

È strano come la vita sia imprevedibile.

E come a volte gli eventi ti travolgano tuo malgrado.

Il pensiero che siamo di passaggio, che la vita è un soffio leggero, un battito di ali ci sembra inverosimile. Presuntuosi come siamo di poter disporre di tutto, persino del nostro vivere e del nostro morire.

Eppure la vita ci mette davanti misteri incomprensibili come la dipartita di questo giovane alunno.

A me piace pensare che c'era un posticino libero tra gli angeli del paradiso e che a lui il nostro Dio lo ha voluto serbare.

Adesso è lì e non deve più preoccuparsi di niente pieno com'è della gloria di colui che per primo lo ha amato.

Questa è la consolazione più grande per una perdita così improvvisa.

PENSIERO DI UNA Docente dell'IIS Argentina